

La via Appia tra Sannio e Irpinia

Incontri culturali nei Comuni del patrimonio UNESCO

Storia, paesaggi e memorie di un'antica strada
Evento promosso all'interno del progetto
"L'Appia Antica. Una via per l'impero"



SALUTI ISTITUZIONALI

Arturo Caprio

Sindaco di Venticano

Raffaella Rita D'Ambrosio

Vicepresidente Coordinamento Campania 2
Appia Unesco, Mirabella Eclano

Angelo Pepe

Sindaco di Apice

Giuseppe De Pasquale

Sindaco di Bonito

Vincenzo Parziale

Sindaco di Calvi

Danilo Parente

Sindaco di Apollonia

Luciano Pasqualina

Dirigente IIS Fermi di Montesarchio

Maria Pirozzi

Dirigente IIS Lombardi di Airola

Pasquale Marro

Consigliere nazionale UCIIM

INTRODUCE e COORDINA

Giusy Iachetta

Sociologa e Pubblicista

RELATORI

Italo Abate, Studioso del Mediterraneo antico

La via Appia come strategia di dominio, integrazione e proiezione mediterranea

Giampiero Galasso, Archeologo
L'Appia in Valle Caudina

Alfonso Santoriello-Daniela Musmeci, Università
degli Studi di Salerno

Dalla ricerca sul campo (AAL Project) al riconoscimento UNESCO: lungo l'Appia tra Beneventum e Aeclanum

Flavio Castaldo, Archeologo

Il tratto irpino dell'Appia. Problematiche e ipotesi ricostruttive

Rosaria Picozzi, Vicepresidente regionale dell'Uciim
Appia regina viarum: topos letterario

Pasquale Pisaniello, Già Docente di Lettere
Il volto Cristiano della via Appia: memorie letterarie e archeologiche

Antonio Mesisca, Archeologo
La Via Appia: tra riscoperta e archeologia di comunità

Jolanda Capriglione, Presidente Club per l' 'UNESCO
di Caserta
L'Appia: memoria o futuro? ...

Comune di Venticano (AV) - Aula consiliare

8 ottobre 2026 - Inizio lavori ore 17:00 - Fine lavori ore 19:00

La via Appia tra Sannio e Irpinia

Incontri culturali nei Comuni del patrimonio UNESCO

Storia, paesaggi e memorie di un'antica strada

Evento promosso all'interno del progetto

"L'Appia Antica. Una via per l'impero"



**Aula Consiliare
Comune di Venticano
(AV)
8 ottobre 2026**





Comune di Venticano (AV):
Ponte rotto lungo la Via Appia



GIUSY IACHETTA

Sociologa e Pubblicista
Coordinatrice

SALUTI ISTITUZIONALI

ARTURO CAPRIO

Sindaco del
Comune di Venticano (AV)



RAFFAELLA RITA D'AMBROSIO

Assessora alla Cultura del Comune di Mirabella Eclano e Vicepresidente del *Coordinamento Campania 2 APPIA UNESCO Sannio e Irpinia*, testimonianza fondamentale della rete intercomunale nata per guidare la gestione del sito UNESCO.



ANGELO PEPE

Sindaco del
Comune di Apice (BN)





GIUSEPPE DE PASQUALE

Sindaco del
Comune di Bonito (AV)

DANILO PARENTE

Sindaco del
Comune di Apollosa (BN)



PASQUALINA LUCIANO

Dirigente IIS Fermi di
Montesarchio (BN)



RELATORI

GIAMPIERO GALASSO

Archeologo - Direttore scientifico
del Museo archeologico di Bisaccia

Titolo della relazione:
L'Appia in Valle Caudina.



ALFONSO SANTORIELLO

Archeologo, professore associato dell'Università di Salerno, docente di “Metodologia della ricerca archeologica”, “Archeologia dei Paesaggi” e nel laboratorio di “Archeologia” e, presso il corso di Scienze dei Beni Culturali.

Titolo della relazione:

Alfonso Santoriello – Daniela Musmeci

Dalla ricerca sul campo (AAL Project) al riconoscimento UNESCO: lungo l'Appia tra Beneventum e Aeclanum.





DANIELA MUSMECI

Archeologa. Ricercatrice (RTT) in “Metodologia della ricerca archeologica” presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno.

Titolo della relazione:

Alfonso Santoriello – Daniela Musmeci

Dalla ricerca sul campo (AAL Project) al riconoscimento UNESCO: lungo l'Appia tra Beneventum e Aeclanum.

FLAVIO CASTALDO

Archeologo

Titolo della relazione:

Il tratto irpino dell'Appia. Problematiche e ipotesi ricostruttive.



ROSARIA PICOZZI

Vicepresidente regionale dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori).

Titolo della relazione:
Appia Regina Viarum: topos letterario.



ANTONIO MESISCA

Archeologo

Titolo della relazione:

La Via Appia: tra riscoperta e archeologia di comunità.



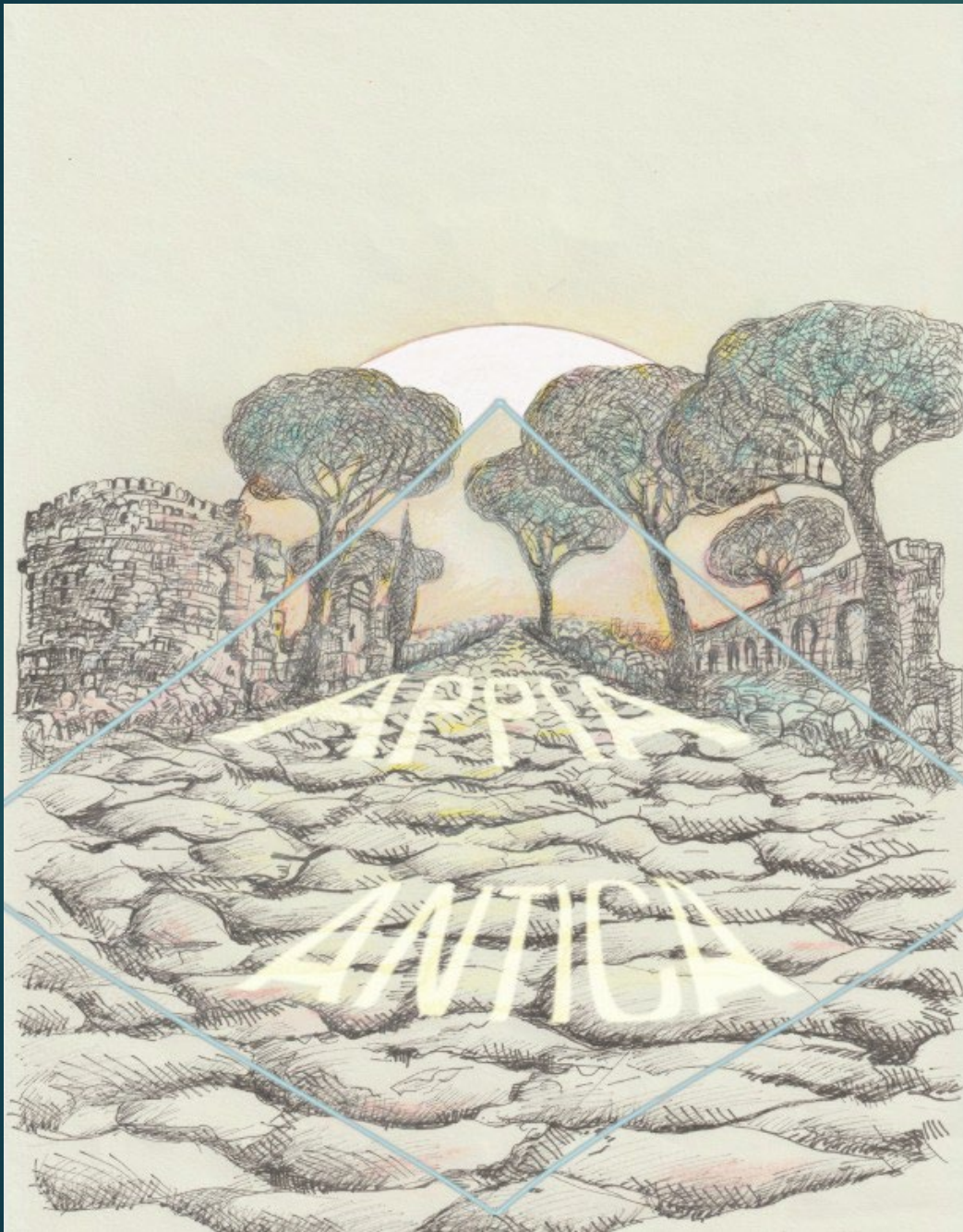
JOLANDA CAPRIGLIONE

Presidente
Club per l' UNESCO di Caserta

Titolo della relazione:
L'Appia: memoria o futuro ?







Ambiente e Cultura Mediterranea

Logo del progetto
“L’Appia Antica. Una via per l’impero”.

Laura Bruno, Iconografia e simbolismi dell’Appia
antica, 2026.



AMBIENTE e CULTURA MEDITERRANEA

Il Presidente

Prot. n. 43/2026

Napoli, 30 settembre 2026

Comunicato Stampa



La Via Appia tra Sannio e Irpinia

Giovedì 8 ottobre 2026, dalle ore 17:00 alle 19:00, l'Aula Consiliare del Comune di Venticano ospiterà l'incontro culturale *"La via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie di un'antica strada"*. L'appuntamento rappresenta la tappa conclusiva di un percorso itinerante promosso nell'ambito del progetto *"L'Appia Antica. Una via per l'impero"*, che da marzo ad oggi ha visto svolgersi ben sei incontri nei comuni legati al patrimonio UNESCO.

L'evento di Venticano chiude un ciclo virtuoso che ha unito l'Università del Sannio, gli IIS Fermi di Montesarchio e di Airola, i comuni di Bisaccia e Apollosa. L'incontro di Venticano è sostenuto anche da un forte interesse scientifico, storico e archeologico dei comuni di Apice, Bonito, Calvi, Mirabella Eclano, insieme al Club per l'UNESCO di Caserta, alle istituzioni scolastiche e al mondo dell'associazionismo. Attraverso il contributo di studiosi, esperti, archeologi, letterati, umanisti e geologi che si sono avvicendati lungo il tracciato, l'Appia Antica è stata raccontata al di là

della tradizionale narrazione ingegneristica, valorizzandone la dimensione culturale, storica, paesaggistica e comunitaria.

L'incontro si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti dei comuni e del mondo della scuola e della cultura, e sarà introdotto e coordinato da Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista. Tra i relatori figurano Italo Abate, Giampiero Galasso, Alfonso Santoriello, Daniela Musmeci, Flavio Castaldo, Rosaria Picozzi, Pasquale Pisaniello, Antonio Mesisca e Jolanda Capriglione.

Questo sesto appuntamento costituisce anche il ponte ideale verso l'evento conclusivo del progetto: il grande convegno finale in programma a Roma il prossimo 12 novembre 2026, durante il quale si terrà la solenne cerimonia di assegnazione del **Premio di Cultura Mediterranea "Fernand Braudel" 2026**.

Napoli, 30 settembre 2026

Italo Abate

La Via Appia tra Sannio e Irpinia

Giovedì, 8 ottobre 2026, dalle ore 17:00 alle 19:00, l'Aula Consiliare del Comune di Venticano ospiterà l'incontro culturale "La via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie di un'antica strada"



La Via Appia tra Sannio e Irpinia. Giovedì, 8 ottobre 2026, dalle ore 17:00 alle 19:00, l'Aula Consiliare del Comune di Venticano ospiterà l'incontro culturale "La via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie di un'antica strada".

L'appuntamento rappresenta la tappa conclusiva di un percorso itinerante promosso nell'ambito del progetto "**L'Appia Antica. Una via per l'impero**", che da marzo ad oggi ha visto svolgersi ben sei incontri nei comuni legati al patrimonio UNESCO.

L'evento di Venticano, in provincia di Avellino, chiude un ciclo virtuoso che ha unito l'Università del Sannio, gli IIS Fermi di Montesarchio e di Airola, i comuni di Bisaccia e Apollosa.

L'incontro di Venticano è sostenuto anche da un forte interesse scientifico, storico e archeologico dei comuni di Apice, Bonito, Calvi, Mirabella Eclano, insieme al Club per l'UNESCO di Caserta, alle istituzioni scolastiche e al mondo dell'associazionismo, come l'Uciim.

Attraverso il contributo di studiosi, esperti, archeologi, letterati, umanisti e geologi che si sono avvicendati lungo il tracciato, l'Appia Antica è stata raccontata al di là della tradizionale narrazione ingegneristica, valorizzandone la dimensione culturale, storica, paesaggistica e comunitaria.

L'incontro si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti dei comuni e del mondo della scuola e della cultura, e sarà introdotto e coordinato da Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista.

Tra i relatori figurano Italo Abate, Giampiero Galasso, Alfonso Santoriello, Daniela Musmeci, Flavio Castaldo, Rosaria Picozzi, Pasquale Pisaniello, Antonio Mesisca e Jolanda Capriglione.

Questo sesto appuntamento costituisce anche il ponte ideale verso l'evento conclusivo del progetto: il grande convegno finale in programma a Roma il prossimo 12 novembre 2026, durante il quale si terrà la solenne cerimonia di assegnazione del Premio di Cultura Mediterranea "Fernand Braudel" 2026.



Venticano, giovedì l'incontro culturale dal titolo "La via Appia tra Sannio e Irpinia"

🕒 6 Ottobre 2026 📧 Redazione

Giovedì 8 ottobre 2026, dalle ore 17:00 alle 19:00, l'Aula Consiliare del **Comune di Venticano** ospiterà l'incontro culturale "La via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie di un'antica strada". L'appuntamento rappresenta la tappa conclusiva di un percorso itinerante promosso nell'ambito del progetto "L'Appia Antica. Una via per l'impero", che da marzo ad oggi ha visto svolgersi ben sei incontri nei comuni legati al patrimonio UNESCO.

L'evento di Venticano chiude un ciclo virtuoso che ha unito l'Università del Sannio, gli IIS Fermi di Montesarchio e di Airola, i comuni di Bisaccia e Apollosa. L'incontro di Venticano è sostenuto anche da un forte interesse scientifico, storico e archeologico dei comuni di Apice, Bonito, Calvi, Mirabella Eclano, insieme al Club per l'UNESCO di Caserta, alle istituzioni scolastiche e al mondo

dell'associazionismo. Attraverso il contributo di studiosi, esperti, archeologi, letterati, umanisti e geologi che si sono avvicendati lungo il tracciato, l'Appia Antica è stata raccontata al di là della tradizionale narrazione ingegneristica, valorizzandone la dimensione culturale, storica, paesaggistica e comunitaria.

L'incontro si aprirà con i saluti istituzionali dei rappresentanti dei comuni e del mondo della scuola e della cultura, e sarà introdotto e coordinato da Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista. Tra i relatori figurano Italo Abate, Giampiero Galasso, Alfonso Santoriello, Daniela Musmeci, Flavio Castaldo, Rosaria Picozzi, Pasquale Pisaniello, Antonio Mesisca e Jolanda Capriglione.

Questo sesto appuntamento costituisce anche il ponte ideale verso l'evento conclusivo del progetto: il grande convegno finale in programma a Roma il prossimo 12 novembre 2026, durante il quale si terrà la solenne cerimonia di assegnazione del Premio di Cultura Mediterranea "Fernand Braudel" 2026.

<https://corriereirpinia.it/la-via-appia-tra-sannio-e-irpinia-a-venticano-ultima-tappa-del-percorso-dedicato-ai-comuni-legati-al-patrimonio-unesco/>

CORRIERE

La via Appia tra Sannio e Irpinia, a Venticano l'ultima tappa del percorso dedicato ai Comuni legati al patrimonio Unesco

di redazione web - 6 Ottobre 2026

La via Appia tra Sannio e Irpinia

Incontri culturali nei Comuni del patrimonio UNESCO

Storia, paesaggi e memorie di un'antica strada
Evento promosso all'interno del progetto
"L'Appia Antica. Una via per l'impero"



Sarà Venticano a ospitare la tappa conclusiva del percorso itinerante dedicato alla Via Appia e al suo patrimonio storico, archeologico e paesaggistico. Giovedì 8 ottobre, dalle 17 alle 19, l'Aula Consiliare del Comune accoglierà l'incontro culturale **"La via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie di un'antica strada"**, appuntamento inserito nel progetto **"L'Appia Antica. Una via per l'impero"**.

L'iniziativa chiude un itinerario avviato lo scorso marzo e articolato in sei incontri nei comuni legati al patrimonio UNESCO, con l'obiettivo di raccontare l'antica strada non soltanto attraverso la sua dimensione ingegneristica, ma come luogo di storia, cultura, paesaggio e memoria collettiva.

Il percorso ha coinvolto l'Università del Sannio, gli IIS Fermi di Montesarchio e Airola e i Comuni di Bisaccia e Apollosa, raccogliendo inoltre l'interesse scientifico, storico e archeologico dei Comuni di Apice, Bonito, Calvi e Mirabella Eclano, del Club per l'UNESCO di Caserta, delle istituzioni scolastiche e del mondo dell'associazionismo.

Nel corso delle diverse tappe, studiosi, archeologi, geologi, letterati e umanisti si sono confrontati sul valore dell'Appia Antica, contribuendo a restituire una lettura più ampia del tracciato e del suo ruolo nel rapporto tra territori, comunità e paesaggi. Un patrimonio che continua a rappresentare un elemento di connessione tra Sannio e Irpinia e che, attraverso il progetto, è stato riletto anche alla luce delle nuove prospettive di valorizzazione culturale.

L'incontro di Venticano sarà aperto dai saluti istituzionali dei rappresentanti delle amministrazioni comunali, della scuola e del mondo della cultura. A introdurre e coordinare i lavori sarà **Giusy Iachetta**, sociologa e pubblicista.

Numerosi i relatori chiamati a intervenire: **Italo Abate, Giampiero Galasso, Alfonso Santoriello, Daniela Musmeci, Flavio Castaldo, Rosaria Picozzi, Pasquale Pisaniello, Antonio Mesisca e Jolanda Capriglione.**

La tappa di Venticano rappresenta anche un passaggio verso l'appuntamento conclusivo dell'intero progetto, in programma **a Roma il 12 novembre 2026**. Nella Capitale si terrà il grande convegno finale, che culminerà con la cerimonia di assegnazione del **Premio di Cultura Mediterranea "Fernand Braudel" 2026**.

Un percorso, dunque, che dalla valorizzazione dei singoli territori arriva a una dimensione più ampia, mettendo al centro l'Appia come patrimonio condiviso e come filo conduttore tra storia, identità e cultura del Mediterraneo.

La Via Appia tra Sannio e Irpinia: a Venticano l'ultima tappa del viaggio

Storia, archeologia, paesaggio e memoria al centro dell'incontro dell'8 ottobre. Il percorso promosso dall'Associazione Ambiente e Cultura Mediterranea guarda ora al grande appuntamento di Roma



La **Via Appia tra Sannio e Irpinia**: a Venticano l'ultima tappa del viaggio. Storia, archeologia, paesaggio e memoria al centro dell'incontro dell'8 ottobre. Il percorso promosso dall'Associazione Ambiente e Cultura Mediterranea guarda ora al grande appuntamento di Roma.

Sarà l'Aula Consiliare del Comune di Venticano, in provincia di Avellino, domani, giovedì 8 ottobre, dalle 17 alle 19, a ospitare l'ultimo appuntamento del percorso culturale dedicato alla Via Appia Antica e ai territori del Sannio e dell'Irpinia.

L'incontro, dal titolo *"La Via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie di un'antica strada"*, conclude il ciclo di iniziative promosso nell'ambito del progetto ***"L'Appia Antica. Una via per l'impero"***.

Quello di Venticano sarà il *sesto e ultimo incontro territoriale* di un itinerario iniziato nei mesi scorsi e sviluppato attraverso realtà accademiche, istituzioni scolastiche, amministrazioni comunali e associazioni.

Il progetto ha coinvolto l'Università del Sannio, gli IIS Fermi di Montesarchio e Lombardi di Airola e i Comuni di Bisaccia e Apollosa, costruendo progressivamente una rete di interesse attorno al tratto appenninico della Regina Viarum.

A sostenere l'iniziativa contribuiscono inoltre i Comuni di Apice, Bonito, Calvi e Mirabella Eclano, insieme al **Club per l'UNESCO di Caserta**, alle istituzioni scolastiche e al mondo dell'associazionismo, come l'**Uciim Campania**.

Una partecipazione che testimonia come la Via Appia non sia soltanto una testimonianza archeologica del passato, ma una realtà ancora capace di mettere in relazione territori, comunità e istituzioni.

Nel corso delle diverse tappe, studiosi, archeologi, geologi, letterati e umanisti hanno affrontato l'Appia da prospettive differenti, superando la lettura tradizionale della strada come semplice infrastruttura viaria. La consolare romana è stata così riletta come *sistema storico e territoriale*, nel quale si intrecciano mobilità, insediamenti, economia, memoria, paesaggio, patrimonio archeologico e identità delle comunità. È proprio questa pluralità di sguardi a caratterizzare anche l'appuntamento di Venticano.

Gli interventi

Dopo i saluti istituzionali dei rappresentanti delle amministrazioni comunali, del mondo della scuola e della cultura, l'incontro sarà introdotto e coordinato da Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista.

Interverranno **Italo Abate**, Giampiero Galasso, Alfonso Santoriello, Daniela Musmeci, Flavio Castaldo, **Rosaria Picozzi**, Pasquale Pisaniello, Antonio Mesisca e **Jolanda Capriglione**.

L'obiettivo non sarà soltanto quello di ricostruire la storia dell'antica strada, ma di interrogarsi sul suo significato nel presente e sulle possibilità di valorizzazione di un patrimonio che attraversa ancora oggi il paesaggio del Mezzogiorno.

La Via Appia, dunque, come luogo di incontro tra ricerca scientifica e territorio, ma anche come patrimonio da trasmettere alle nuove generazioni.

La giornata di Venticano assumerà inoltre un significato particolare perché rappresenterà il *passaggio simbolico dalla dimensione locale a quella nazionale*.

Il percorso territoriale troverà infatti il suo naturale approdo nel convegno conclusivo in programma a *Roma il 12 novembre 2026*, appuntamento nel quale è prevista anche la solenne cerimonia di assegnazione del **Premio di Cultura Mediterranea "Fernand Braudel" 2026**.

Dalle strade del Sannio e dell'Irpinia a Roma, il progetto si propone così di ricomporre una geografia della Via Appia capace di unire ricerca, memoria e futuro, restituendo alla *Regina Viarum* il ruolo di grande asse culturale attraverso il quale leggere la storia e le trasformazioni del Mediterraneo.

La Via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie

Il significativo contributo dell'UCIIM alla valorizzazione della Regina Viarum

Giovedì 8 ottobre 2026, l'Aula Consiliare del Comune di Venticano ha ospitato l'incontro culturale «La Via Appia tra Sannio e Irpinia: storia, paesaggi e memorie di un'antica strada», appuntamento conclusivo di un articolato percorso itinerante avviato nel mese di marzo nell'ambito del progetto «L'Appia Antica. Una via per l'impero», ideato dall'Associazione Ambiente Mediterraneo diretta da Italo Abate.

Sei incontri, distribuiti in diversi luoghi legati alla storia e al patrimonio della Via Appia, hanno scandito un itinerario di conoscenza e approfondimento, volto a restituire all'antica strada romana il suo valore storico, archeologico, paesaggistico e culturale. La tappa di Venticano (AV) non ha rappresentato soltanto la conclusione di un ciclo, ma un'importante occasione di confronto tra istituzioni, università, scuole, studiosi e associazioni.

Un dialogo proficuo, nel quale la ricerca scientifica si è intrecciata con la divulgazione culturale e con la consapevolezza che la tutela del patrimonio non possa prescindere dalla partecipazione delle comunità che lo custodiscono. La Via Appia, riconosciuta nel 2024 Patrimonio mondiale dell'UNESCO, continua a parlare al presente attraverso le tracce del passato. Non è soltanto una straordinaria opera di ingegneria romana; è anche una testimonianza concreta della capacità delle strade di generare relazioni e favorire scambi culturali.

La sua riscoperta offre l'opportunità di ricomporre frammenti di memoria, valorizzare paesaggi e rafforzare il senso di appartenenza delle comunità locali. Il progetto ha costruito una rete di collaborazioni che ha coinvolto l'Università del Sannio, l'Università di Salerno, gli Istituti superiori di Montesarchio e Airola, i Comuni di Apice, Bonito, Calvi, Mirabella Eclano, Bisaccia, Apollosa, il Club per l'UNESCO di Caserta e il mondo dell'associazionismo.

Il contributo dell'UCIIM e la dimensione spirituale

Di particolare rilievo è stato l'apporto dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori), che ha partecipato al percorso contribuendo alla diffusione della conoscenza storica e alla valorizzazione della dimensione culturale e spirituale della Via Appia.

Nel corso dell'incontro di Venticano, il consigliere nazionale Pasquale Marro ha presentato l'Associazione ai partecipanti, illustrandone il ruolo e il contributo educativo. L'impegno dell'UCIIM si è manifestato anche negli appuntamenti precedenti attraverso un approfondimento dedicato allo sviluppo del Cristianesimo lungo la Via Appia e nella Valle Caudina, con la collaborazione di Maria Laudando.

A dare ulteriore prestigio alla manifestazione è stata la partecipazione di Rosaria Picozzi, vicepresidente regionale dell'UCIIM per la Campania ed ex dirigente scolastica, da tempo impegnata nella promozione della cultura classica e della memoria storica. La relazione ha posto l'accento sulla trasformazione della Regina

Viarum da arteria strategica a simbolo di una civiltà che interroga il presente, evidenziando il valore della didattica interdisciplinare.

I lavori sono stati coordinati da Giusy Iachetta, sociologa e pubblicista. Tra gli interventi di spicco: l'archeologo Giampiero Galasso, il prof. Alfonso Santoriello (Università di Salerno) sull'archeologia di comunità, Flavio Castaldo sul tratto irpino, l'archeologo Antonio Mesisca e le conclusioni affidate a Jolanda Capriglione (presidente del Club UNESCO di Caserta).

Il percorso si è concluso a Venticano e proietta verso l'evento finale del progetto previsto a Roma, presso il Senato, il 12 novembre 2026, con la consegna del Premio di Cultura Mediterranea "Fernand Braudel".

Maria Laudando